

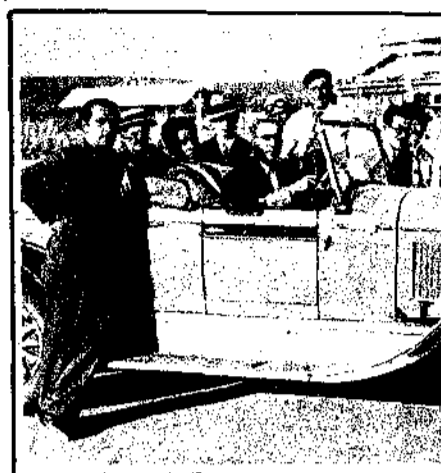
Cantalamessa, Pezzoli e Mattioli conquistano al Littorio il campionato automobilistico italiano dei giornalisti professionisti



Nino Cantalamessa

Tra i presenti erano anche i figli del Duce, Bruno e Vittorio Mussolini. Alle 15,15, starter il barone Federici, hanno preso il « via » i concorrenti con macchine con

compressore: Nino Cantalamessa su Alfa Romeo, Crociani su Maserati e Antonibon su Maserati. Cantalamessa è subito balzato al comando,



Rodolfo Pezzoli

LUNEDÌ scorso, nel giorno successivo al Reale Premio di Roma, l'Autrodomo del Littorio è stato teatro di un originale campionato automobilistico: quello dei giornalisti italiani, indetto dall'Automobile Club di Roma e dal Sindacato Nazionale dei Giornalisti.

Il campionato comprendeva tre categorie: vetture a compressore, senza compressore e chiuse; ognuna divisa in tre classi. Malgrado questa suddivisione che facilitava molto la partecipazione di concorrenti, soltanto una decina di giornalisti professionisti ha preso parte al campionato che, tuttavia, è stato disputato con grande accanimento e spirito battagliero.

Ad assistere alla corsa dei giornalisti erano presenti il presidente del R.A.C.I., barone Federici di Abriola, il direttore generale avv. Sommi Picenardi, il segretario della Commissione Sportiva barone Lazzaroni, il cav. Lezzi, il comm. Pellicciardi, il marchese Di Bagno, il principe Del Drago, il comm. Hensemberger, il principe Barberini, il barone Baratelli, il dottor Roberto Forges Davanzati e molte altre personalità; oltre ai dirigenti della Compagnia Nazionale Aeronautica: conte Bonmartini e principe Lancellotti.

Numerosi, anche, i campioni del volante: Alfieri ed Ernesto Maserati, Dreyfus, Fagioli, Biondetti ed altri.



Tazio Nuvolari, mentre Stellingwerff porta in linea la sua poderosa vettura, e una vivace scorta di benzina, dà il « via » a Mattioli, Crociani, Cantalamessa e Aubert. Il « pubblico » presente assiste, con la più grande e vibrante emozione, allo storico avvenimento.

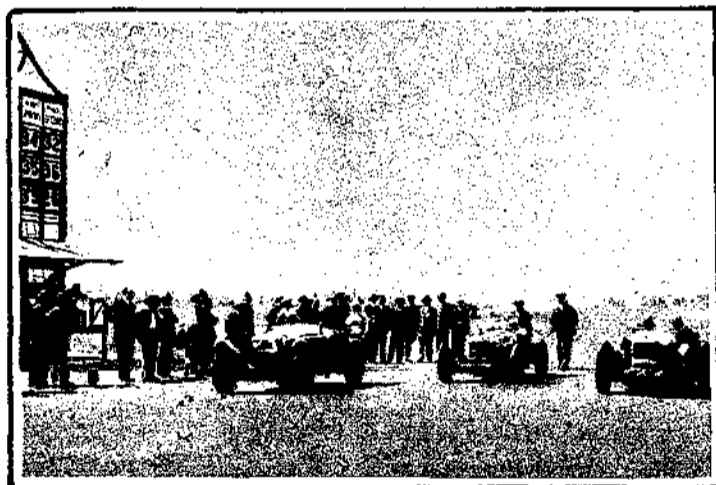
ma, dopo quattro giri, Crociani lo ha superato, e marciando fortissimo ha guadagnato progressivamente terreno. Antonibon è stato ritardato da noie di accensione sin dall'inizio e non ha mai potuto impegnarsi.

Cantalamessa e Crociani si sono inseguiti per 22 giri, durante i quali Crociani ha ottenuto un bellissimo 1,52" 4/5 alla media di km. 127. Ma al 22. giro Crociani è stato tradito da una valvola e ha dovuto notevolmente rallentare, cedendo il comando a Cantalamessa che ha vinto indisturbato alla media di oltre 122 km. all'ora.

Terminata la gara dei «compressori» si sono allineate le vetture da turismo, aperte e chiuse che in sette si sono presentati alla partenza. Vetture aperte: Pezzoli su Chrysler 70, Cantalamessa su Alfa 1750, Annibali su Fiat 509, Collinucci su Fiat 514 M. M.; vetture chiuse: Mattioli su Citroen 6 C., Aubert su Fiat 509 e Stellingwerff su Citroen 5 C. V.

Starter di... eccezione era Tazio Nuvolari. Al rapido cenno di « Nivola », Pezzoli assunse il comando seguito da Cantalamessa, Stellingwerff, Collinucci, Mattioli, Annibali, Aubert.

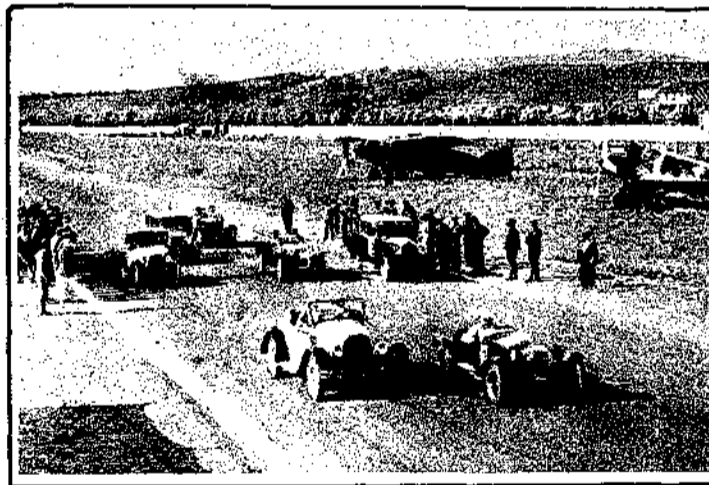
Cantalamessa dopo poco doveva arrestarsi per guasto al carburatore. Per sette giri le posizioni non cambiano, ma al settimo giro Col-



La partenza del «compressoristi».



Cantalamessa insegue Crociani.



La partenza delle vetture senza compressore.

INNOCENTE MANGILI

CASA DI SPEDIZIONI FONDATA NEL 1816

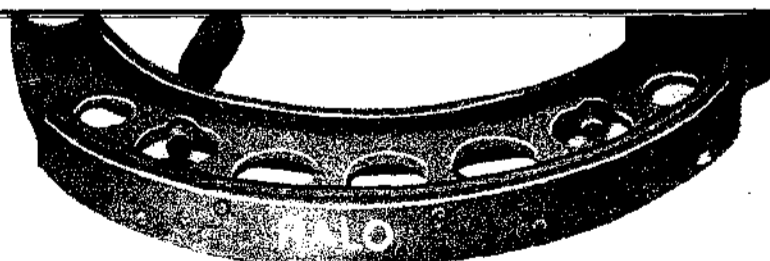
Società Anonima - Capitale L. 9.000.000

Sede centrale: MILANO - Via Pontaccio, 13

Telef. 87341-2-3-4

SPEDIZIONIERE UFFICIALE DELLA FIERA DI MILANO E DEL SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Dietro richiesta s'inviano preventivi per spese di trasporto e dogana da qualsiasi località della Fiera e viceversa.



La tua vettura non frena?
Nelle frenate essa sbanda?
Richiede frequenti registrazioni ai freni?
Le guarnizioni frenanti non durano?

"HALO"

"HALO" = FRENATURA

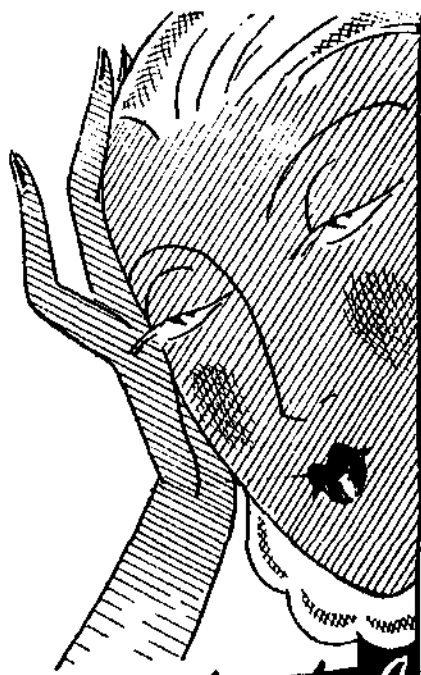
La migliore guarnizione per freni!!

RAPPRESENTANTI GENERALI PER L'ITALIA E COLONIE CON DEPOSITO

S. A. T. A. M. V.
MILANO

VIA CAMPERIO, 4

TELEFONO 16-006



Soffrite!

Dipenda il vostro male da cefalea, nevralgia o influenza; sia invece il portato doloroso di disturbi ricorrenti, voi potete liberarvene subito. Acquistate dal Farmacista un cachet Alpha Bertelli e prendetelo con un poco d'acqua. Il dolore scomparirà prontamente senza disturbi nè per il cuore nè per lo stomaco.

Alpha
antinevralgico
BERTELLI



pellicole **SELO**
apparecchi *Nagel*
vincono l'oscurità

linucci con la 514 M. M. superava la minuscola Citroen di Stellingwerff che dopo poco era costretto a fermarsi per rifornirsi di acqua.

Intanto Cantalamessa riprendeva, rimontando facilmente molti concorrenti.

Anche Stellingwerff riprendeva, e, Collinucci avendo fuso, tornava in seconda posizione. Ma perdendo acqua dal radiatore era costretto ad un secondo rifornimento e un secchio d'acqua rovesciato sul radiatore gli bagnava il distributore del magnete, facendogli perdere del tempo per riparare. Mattioli poteva così superarlo.

Pezzoli, che marciava con veloce regolarità, non è mai stato minacciato, e si è aggiudicato senza lotta la vittoria. Annibali è stato ritardato dalla perdita di una ruota. Mattioli ha vinto con un buon tempo la categoria delle vetture chiuse.

Egli doveva correre con una Maserati, ma questa avendo avuto un guasto nella corsa del Reale Premio Roma, Mattioli ha partecipato con la vettura della quale ordinariamente si serve per il disbrigo del quotidiano lavoro.

Grande allegria ha regnato durante e dopo la corsa nella quale Aubert ha fatto da concorrente e da... autotrasporto per gli spettatori.

Stellingwerff era soddisfattissimo per la prova compiuta, avendo consumato, con il suo « veterano schizzetto » ben... sette litri di carburante per tutti i 100 chilometri.

Ecco le classifiche:

Categoria con compressore.

1. Nino Cantalamessa (Alfa-Romeo), in 49' 5" 2/5 alla media oraria di chilometri 122,224; 2. Crociani (Maserati) in 52' 52"; 3. Antonibon (Maserati) f. t. m.

Giro più veloce: Crociani (Maserati) in 1' 52" 4/5 alla media di km. 127 circa.

Categoria senza compressore.

1. Rodolfo Pezzoli (Chrysler) in ore 1.8' 44" alla media oraria di km. 87.983; 2. Cantalamessa (Alfa-Romeo) in ore 1.21' 20" 2/5; 3. Annibali (Fiat 509). Collinucci ritirato al 16. giro.

Categoria vetture chiuse.

1. Guido Mattioli (Citroen 6 C.) in ore 1.20' 45" 2/5 alla media oraria di chilometri 77,640; 2. Stellingwerff (Citroen 5 C. V.) in 1.28' 34" 1/5; 3. Aubert (Fiat 509) f. t. m.

"Alfa Romeo" e "Maserati" vittoriose al G. P. d'Irlanda.

Molto movimentato è stato il Gran Premio d'Irlanda al quale hanno partecipato tre vetture italiane, in lotta con macchine inglesi, francesi e tedesche. Lotta quanto mai difficile, chè il fondo viscido delle strade infangate rendeva pericolosa la gara, e i concorrenti, i quali hanno tenuto altissime velocità, compivano paurosi sbandamenti e slittate.

Al principio della corsa Campari balzava subito in testa, con la Maserati 2500 alla guida della quale aveva, in allenamento, largamente battuto il record del giro, seguito da Birkin, che pilotava un'Alfa Romeo 2300 cmc.

A metà corsa Campari era vittima di un banale incidente che per poco non aveva tragiche conseguenze.

Mentre alla velocità di circa 160 chilometri all'ora passava sul rettilineo avanti alle tribune, e si accingeva a doppiare un concorrente, una violenta proiezione di fango lanciata da una ruota della vettura che lo precedeva, gli rompeva gli occhiali e lo feriva, per fortuna leggermente, ad un occhio. Campari doveva così fermarsi per farsi medicare e cedere la guida a Ramponi il quale si accingeva a fare rifornimento, approfittando della sosta.

Un commissario di corsa, però, ignorando che Ramponi fosse il meccanico di Campari vietava il rifornimento, e prima che il grave equivoco preso dal commissario venisse chiarito, passavano alcuni minuti. In testa, frattanto, era passato Birkin con l'Alfa.

Ultimata la medicazione, Campari con ammirabile foga e superba audacia si lanciava velocemente all'inseguimento, riuscendo a rimontare vari concorrenti, finendo a meno di 3' da Birkin che vinceva la corsa.

Le vetture italiane ottenevano così un completo e clamoroso successo con il duplice trionfo dell'Alfa di Birkin e della Maserati di Campari, classificate prima e seconda.

Un'altra Maserati, quella di Eyston, si classificava quarta.

Ecco la classifica:

1. Birkin Henry, su Alfa Romeo che ha coperto le 300 miglia in ore 3,21' 31" alla media di Km. 142.880;

2. Campari Giuseppe su Maserati in ore 3,24' 22".

3. Levis B. E. su Tulbot in ore 3,24' 31".

NOSTRO SISTEMA BREVETTATO DI TRANCIA-TURA DAL NASTRO.

RASOI E LAME I.T.A.L.I.A.

Il nostro sistema sfrutta nel miglior modo possibile la venatura dell'acciaio, cosa essenziale per ottenere una lama INDOLORE per BARBA DURA.

Tutte le lame Casanova tagliano perfettamente perchè arrotate UNA PER UNA.

Con l'arrotatura in nastro manca la possibilità di un calcolo preciso del consumo delle mole e conseguentemente manca la garanzia che OGNI lama riesca perfetta.

Le lame Casanova vanno bene su tutti i comuni rasoi di sicurezza, ma per ottenere il massimo vantaggio usatele col RASOIO



CASANOVA

<930>

Rasoio con 2 lame L. 5
Combinazione completa con sapone e pennello L. 15
10 lame L. 10

CREDITO ITALIANO

Soc. Anonima - Sede Sociale: GENOVA
Capitale L. 500.000.000 - Riserve L. 300.000.000
Direzione Centrale: MILANO

Filiali in tutta Italia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, DI BORSA E DI CAMBIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

SEDE DI MILANO Piazza Cordusio

Montecatini

FEGATO STOMACO INTESTINO

MALATTIE DEL RICAMBIO

STABILIMENTI ED ALBERGHI

APERTI DAL 1° APRILE AL 30 NOVEMBRE

Ogni richiesta di cambiamento di indirizzo dovrà essere accompagnata dalla fascetta e da L. 1.50, da inviarsi anche in francobolli.